Ghirelli: “Impossibile per noi attuare il protocollo, non possiamo ripartire”

Ghirelli: “Impossibile per noi attuare il protocollo, non possiamo ripartire”

Francesco Ghirelli, presidente della **Lega Pro**, ha parlato a *Radio Punto Nuovo* del futuro nebuloso del campionato di **Serie C**. Nel corso della bella e lunga intervista **Ghirelli** ha toccato numerosi argomenti: l’impossibilità nell’attuare il protocollo sanitario, la contrarietà dei medici dei 60 club di C alla ripartenza del campionato, la difficile ripresa nell’immediato della stagione e l’impatto che questa crisi per il virus avrà sul calcio. Andiamo a vedere cos’ha detto Ghirelli:

“La Lega Pro fa un percorso interno in modo di arrivare al Consiglio Federale con un’ottica generale. Chiunque possa immaginare uno scenario diverso, non esiste, perché c’è uno statuto: chi vuol far polemica in un bicchiere d’acqua, faccia, tanto l’acqua finisce nel lavandino. Fatta questa premessa, o termina il campionato oppure dobbiamo avere due punti di riferimento: le norme federali, perché se non si fa perno su quelle, tutte le nostre decisioni possono essere inficiate. Se non si finisce il campionato, qualunque soluzione che si prospetterà è difficilissimo che ottenga una maggioranza unanime, sebbene ci proverò, non sono un mago né un’illusionista. L’obiettivo è quello di cercare di creare meno problemi. Quello scienziato che ha pubblicato la lettera, ha fatto sembrare che noi avessimo già deciso, ma il potere sta all’assemblea della Lega. E’ certamente una proposta che verrà consegnata come e altre al Consiglio Federale che deciderà. Chi è stato? Se lo trovo, lo denuncio, per i danni che ha creato. Non sono abituato a lavorare sui sospetti, ma a lavorare sulle concretezze. Per la prima volta nella storia del calcio italiano, si incrociano la crisi delle aziende calcio con la crisi delle aziende al cui capo c’è lo stesso proprietario. A tal proposito si può determinare che dal momento in cui il proprietario decide dove investire, lo farà nell’azienda madre che assicura a lui, la sua famiglia, operai e dipendenti delle garanzie. Il calcio subirà un forte impatto. Abbiamo bisogno di alcuni atti dal Governo ed alcune riforme che dobbiamo fare noi. Abbiamo chiesto la cassa integrazione che è un

sospiro di sollievo per società e giocatori. Oltretutto stiamo lavorando in FIGC su tavoli istituzionali per quanto riguarda le iscrizioni al prossimo campionato di modo da non danneggiare ulteriormente le società. Dal momento in cui bisogna mettere benzina nelle aziende italiano, abbiamo proposto di far noi da garanzia senza che le nostre società paghino un euro e senza che perdono un giorno nella scadenza dei contributi. C'è inoltre bisogno di un ulteriore elemento di selezione: chi non paga e non rispetta le scadenze, la Lega è autorizzata a prelevare i contributi. Probabilità di ripartenza LegaPro? I miei presidenti con i 60 medici che ho riunito in call conference, mi dicono che non c'è nessuna possibilità perché non siamo in grado di attuare il protocollo. Tutto si può attenuare spostando in avanti il rientro, di modo che ci siano progressi scientifici, il virus diminuisca di intensità e si ammortizzino i costi. Vedo impossibile la ripresa nel giro di qualche settimana. Domanderei alle autorità scientifiche sanitarie ed al virus, nel momento in cui viene devitalizzato e il comitato dirà che ci sono possibilità, allora il presidente di Lega dirà se siamo pronti o meno. Se me lo chiedessero direi di voler cominciare "ieri", la volontà c'è, ma realmente per responsabilità devo aspettare le autorità".

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Lazio, Luis Alberto: "Siamo pronti per tornare a far emozionare i

tifosi”

Lazio, Luis Alberto: “Siamo pronti per tornare a far emozionare i tifosi”

Lazio – Il numero 10 biancoceleste Luis Alberto ha pubblicato sul proprio profilo social Instagram una lunga considerazione sul momento legato all’emergenza Coronavirus e alla possibile ripresa del campionato.

“Stiamo iniziando a vedere la luce alla fine del tunnel. Senza fretta, con grande cautela e anche con un po’ di paura, ma l’Italia sta lentamente tornando in attività e anche noi vogliamo farlo. Noi ci siamo! Vogliamo e dobbiamo tornare al lavoro”. È il messaggio del centrocampista della Lazio Luis Alberto, affidato ai suoi profili social. “Non solo pernoi calciatori – specifica il giocatore biancoceleste – ma perché ci sono molti addetti e lavoratori che dipendono dal calcio. Dipendenti con famiglie che ora sono senza stipendio e che devono tornare alla normalità. Non vogliamo essere responsabili di ulteriori tagli o licenziamenti”. “Vogliamo essere d’aiuto per la riapertura del Paese – conclude lo spagnolo – e far emozionare di nuovo i nostri tifosi, per far tornare quella la passione e quella gioia che hanno dentro. Ecco a cosa serve il calcio: ad unirci. Siamo pronti per tornare”.

https://www.instagram.com/p/B_pjRSyoN95/?utm_source=ig_web_copy_link

Il post ha ricevuto anche gli apprezzamenti di altri 2 biancocelesti: Ciro **Immobile** e Sergej **Milinkovic-Savic**.

Prima dello stop della Serie A Luis Alberto stava disputando senza dubbio la sua miglio stagione in biancoceleste con **30 presenze** totali e **5 reti** all’attivo ma la differenza l’ha fatta soprattutto con i suoi **14 assist**.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l’intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Iachini: “Ripartire tutti insieme ma con le dovute precauzioni”

Iachini: “Ripartire tutti insieme ma con le dovute precauzioni”

Beppe Iachini, attuale tecnico della **Fiorentina**, ha rilasciato una bella intervista ai microfoni di *Rai Radio 1*. Durante la chiacchierata ha parlato della possibile **ripresa della stagione**, del **futuro di Chiesa** e della regolarità del campionato qualora si riprendesse a breve. Andiamo a vedere cos’ha detto:

Cutrone, Pezzella e Vlahovic, i calciatori colpiti dal virus.

“*Ci siamo sentiti, al di là della vicinanza, c’era apprensione. Per fortuna si sono rimessi al meglio, ovviamente prima di riprendere l’attività saranno necessari tutti i test, dobbiamo prendere tutte le precauzione perché il calcio è uno sport di contatto*“.

La possibile ripartenza del calcio?
“*Siamo in attesa di ricevere notizie certe, ogni giorno le cose cambiano. Noi siamo rimasti a casa, siamo in attesa di capire cosa accadrà in futuro. C’è voglia di riprendere, il calcio è uno spettacolo e può dare sollievo a tante persone. Può essere un momento di evasione in momento così difficile. Noi siamo a disposizione, le autorità competenti dovranno prendere le giuste indicazioni*“.

Pronti per ripartire?
“*Noi siamo pronti, non è un problema. Il problema è che alcune squadre, e questo è antipatico, non potrebbero ricominciare ad allenarsi. In questo momento dobbiamo rispettare quelli che non possono allenarsi, ad esempio tutti i club lombardi. Dobbiamo ripartire tutti insieme, in modo che possa esserci una giusta*

ripartenza. Non sarebbe leale e corretto nei confronti di tutti cominciare ad allenarsi prima di altri".

Sarà ancora un campionato regolare?
"*Chiamarlo regolare è difficile. Gli atleti, dopo due mesi e mezzo che sono in casa, avranno delle problematiche. Dobbiamo vedere se e come si potrà ripartire. I calciatori che hanno contratto il virus dovranno fare un lavoro specifico, vedremo quale sarà il protocollo. Noi siamo pronti a ripartire, lo facciamo con entusiasmo e con professionalità. Dobbiamo stare attenti, ripartiremo a giocare dopo 2 mesi e mezzo e giocheremo in estate con 38-40 gradi, il rischio infortunio per i giocatori è alto*".

Un calcio meno litigioso dopo questa tragedia?
"*Speriamo. Spero che possa succedere ovunque, non solo nel calcio. I cittadini italiani hanno dato prova di coraggio, dai medici agli infermieri, alle forze armate. Tutti quelli che hanno continuato a lavorare per fare in modo che la vita potesse andare avanti. Se il virus ci deve lasciare qualcosa, deve essere qualcosa di questo tipo*".

Lo scudetto?
"*Per rispetto di quello che è accaduto, per la tragedia che stiamo vivendo, sarei per annullare tutto, senza assegnare lo scudetto a tavolino. O si torna in campo e giochiamo fino alle fine, altrimenti annulliamo tutto*".

Il futuro di Chiesa?
"*Sui giocatori bravi ci sono le voci di mercato. Commisso vuole fare bene, ha tanto entusiasmo. È complicato ipotizzare qualcosa per il futuro, ma è normale che possano esserci richieste per i giocatori bravi. Se arriveranno offerte, ne parlerà il presidente Commisso direttamente con il giocatore*".

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Roma, Fonseca: “La mia squadra sarà tra le più forti”

Roma, Fonseca: “La mia squadra sarà tra le più forti”

Paulo Fonseca, allenatore della Roma, ha rilasciato ieri una lunga intervista ai microfoni di *ESPN.com*. Il tecnico portoghese ha affrontato molti temi inerenti al mondo giallorosso. Ecco alcuni dei punti salienti dell’intervista:

La Serie A

“In passato, mi sarei sempre concentrato sulla mia squadra e avrei lasciato che gli altri si preoccupassero per noi. Mi sono reso conto che qui non potevo farlo. Ho dovuto trovare un equilibrio tra i miei principi e la realtà di ciò che è necessario per giocare in Serie A. Qui, devi pensare a come gioca l’avversario: la qualità del tecnico e le tattiche di ogni avversario sono così alte che non puoi semplicemente concentrarti su te stesso, devi adattarti continuamente al tuo avversario. Mi ha sorpreso. Ogni partita è faticosa, una vera sfida tattica. Ogni partita ha la sua storia, non puoi mai rilassarti. Non sappiamo mai cosa succederà con l’altra squadra.”

La Roma

“Abbiamo coinvolto 15 nuovi giocatori, 12 in estate, 3 a gennaio, oltre al un nuovo CEO Guido Fienga, un nuovo direttore sportivo, Gianluca **Petrachi**, e io, un nuovo allenatore. Stiamo creando un nuovo team sin dall’inizio e non è mai facile. Ma sono molto soddisfatto del lavoro svolto finora, stiamo migliorando molto e penso che in breve tempo potremo essere uno delle squadre più forti della Serie A”.

Totti, De Rossi e Zaniolo

“Non ho mai lavorato con Totti e De Rossi, se ne sono andati poco prima del mio arrivo, ma non ho dubbi sul loro profondo amore e passione per questo club e li capisco perfettamente. Se fossi nella posizione di **De Rossi**, non potrei nemmeno

pensare di scegliere un altro club italiano per porre fine alla mia carriera. Impossibile. Proprio come capisco come **Totti** non vorrebbe lavorare per un altro club in Serie A. Anche il loro amore è grande, troppo consumante. Sento alcune delle stesse emozioni, e non solo perché sono un po' romantico. **Zaniolo** non è solo un talento naturale meraviglioso, è un giocatore che quest'anno è notevolmente migliorato. Ero solito dire che era come un uomo selvaggio, seguendo il suo istinto, ma ora capisce il gioco, capisce lo spazio, capisce il processo decisionale. Ha solo 20 anni: non ho dubbi che tra qualche anno lo sarà uno dei migliori giocatori non solo in Italia ma in Europa".

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Paratici: "Ripetere la stagione 2019/2020? È una possibilità"

Paratici: "Ripetere la stagione 2019/2020? È una possibilità"

Il direttore sportivo della Juventus, **Fabio Paratici**, ha rilasciato un'intervista a *Sky Sport*. Nel corso della chiacchierata ha parlato della situazione del calcio ai tempi del **Coronavirus**, toccando numerosi argomenti: **cosa ne sarà della stagione 2019/2020**, che calciomercato verrà fuori questa estate e come influirà tutto questo sulla prossima stagione. Andiamo a vedere uno stralcio dell'intervista:

“Due aggettivi per il calciomercato? ***Sarà un mercato creativo ed elastico****. Basta guardare alla quotidianità: ogni giorno cambiamo visione delle cose, quando arriva il bollettino delle 18 un giorno siamo più ottimisti e l’altro meno a seconda di quello che ci dicono. Anche sull’idea di ricominciare a giocare ed allenarsi o meno, si pensa una cosa e dopo due ore si cambia idea. Per questo, anche nel mercato servirà elasticità.* ***Ed è una possibilità quella della stagione 2020-21 con le stesse squadre****“.*

Nella giornata di ieri i venti club di Serie A si sono riuniti in assemblea coi vertici della Lega, al termine della quale si è deciso, all’unanimità, di voler terminare la stagione corrente. Questo il comunicato ufficiale: *“L’Assemblea della Lega Serie A si è riunita questa mattina con tutte le Società presenti e collegate in video conferenza. Il Presidente Paolo Dal Pino ha riportato in riunione quanto espresso ieri sulla disponibilità a un dialogo col Governo in ottica costruttiva e collaborativa, ottenendo su tale posizione la piena condivisione da parte di tutte le Società”.*

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l’intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Calciomercato Roma, si segue un giovane difensore del Barcellona

Calciomercato Roma, si segue un giovane difensore del Barcellona

Calciomercato – Secondo il quotidiano spagnolo *Mundo Deportivo* la Roma starebbe pensando al francese Jean-Clair **Todibo** dello Shalke 04 per rinforzare il reparto difensivo in vista della prossima stagione. Il giocatore è attualmente aggregato alla squadra tedesca ma il suo cartellino è di proprietà del Barcellona. Nel corso di questa stagione il classe '99 ex Tolosa ha disputato 7 partite totali ma piace molto per la sua duttilità. Può ricoprire sia il ruolo di difensore centrale che di mediano davanti la difesa e, oltre alla giovane età, ha dalla sua anche una gran corsa e un gran senso della posizione. Stando a quanto riporta l'articolo, il suo acquisto non dipende dall'eventuale riconferma di **Smalling**. Il prezzo del suo cartellino ammonta a 9 milioni di €, stando alle cifrate stimate da Transfermarkt. Il difensore francese ha parecchi estimatori, molti dei quali in Premier League. Su tutti l'**Everton** di Carlo Ancelotti oltre al **Watford**, **Southampton.** In Italia pare che anche il **Milan** abbia sondato il terreno.

Prima dello scoppio della pandemia del Coronavirus, Barcellona e Schalke 04 si erano già accordate per un acquisto definitivo da parte del club tedesco per 25 milioni di € ma la trattativa è poi naufragata.

Con i Blaugrana Todibo ha disputato solo 5 partite in 2 anni.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Lazio, Viviano potrebbe essere il nuovo secondo portiere

Lazio, Viviano potrebbe essere il nuovo secondo portiere

Ancora non si ha certezza del futuro prossimo dell nostra Serie A, sospesa tra la ripartenza e l'interruzione forzata. In ogni caso la Lazio è praticamente certa della partecipazione alla prossima Champions League; Tare e Lotito dovranno inevitabilmente intervenire sul mercato per allungare la rosa, che è si di qualità, ma non lunghissima. Nelle ultime settimane sono stati fatti tanti nomi, specialmente per il centrocampo e la difesa, ma i biancocelesti per la prossima stagione sono anche alla ricerca del secondo portiere, poiché il 35enne Proto è prossimo al ritiro e comunque non sembra abbia mai guadagnato la completa fiducia del mister. L'ultimo nome per il ruolo di vice-Strakosha è quello di **Emiliano Viviano**: il portiere toscano, dopo l'ultima esperienza alla SPAL è rimasto svincolato e potrebbe essere un'occasione di mercato a basso costo. Viviano è un portiere d'esperienza, che in Serie A ha vestito le maglie di **Bologna, Palermo, Fiorentina e Sampdoria**, vanta anche due esperienze all'estero in Portogallo e in Inghilterra con l'Arsenal, anche se in entrambi i casi non è mai sceso in campo.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Premier League, comunicata ufficialmente la volontà di finire la stagione

Premier League, comunicata ufficialmente la volontà di finire la stagione

Così come deciso dalla Lega Serie A anche la **Premier League**, rappresentata dalla Football Association, ha ufficialmente dichiarato la volontà di voler riprendere e concludere la stagione. A tal proposito, nella giornata di oggi, è stato rilasciato un comunicato ufficiale

"I club hanno discusso delle eventuali modalità di ripresa, fermo restando l'assoluta priorità all'aspetto sanitario e alla salute di giocatori e staff. Le società hanno ribadito la propria intenzione di tornare in campo, per allenamenti e partita, se e solo se dovesse arrivare il via libera da parte del governo ed in tal senso hanno accolto con favore la creazione di una task force governativa per la ripresa dello sport professionistico che già questa mattina ha avuto una prima seduta di lavoro e incontri".

"Nell'incontro di oggi non sono state prese decisioni sebbene sia stata ribadita la necessità di rendere la Premier League, le squadre e i calciatori parti integranti del processo decisionale. I club inoltre hanno confermato il proprio impegno nel voler portare a termine la stagione 2019/2020, accogliendo di buon grado il supporto del governo".



Premier League Statement

01 May 2020

At a meeting of Premier League Shareholders today, clubs discussed possible steps towards planning to resume the 2019/20 season, when it is safe and appropriate to do so.

It was reiterated that the thoughts of all are with those directly affected by the COVID-19 pandemic. Furthermore, the Premier League's priority is the health and safety of players, coaches, managers, club staff, supporters and the wider community.

The League and clubs are considering the first tentative moves forward and will only return to training and playing with Government guidance, under expert medical advice and after consultation with players and managers. The League welcomed the creation of the Government medical working group for a return of elite sport, which met for the first time this morning.

No decisions were taken at today's Shareholders' meeting and clubs exchanged views on the information provided regarding Project Restart. It was agreed that the PFA, LMA, players and managers are key to this process and will be further consulted.

The clubs reconfirmed their commitment to finishing the 2019/20 season, maintaining integrity of the competition and welcomed the Government's support.

I club hanno comunicato di aver preso in considerazione anche l'idea di giocare in campo neutro, lontano dai centri urbani. Tra gli stadi identificati come possibili sedi dei match di Premier, quelli di **West Ham, Manchester City** ed **Arsenal**, ma ogni comunicazione ufficiale è rimandata ai prossimi giorni, dopo ulteriori colloqui con le istituzioni. La volontà quella di ritornare a giocare il prossimo 12 Giugno, dopo almeno 3 settimane continue di allenamento. Ora la palla passa al governo britannico, che in verità appare molto favorevole alla ripresa della stagione, per le decisioni definitive.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Serie A, possibile ripresa del campionato il 13 Giugno

Serie A, possibile ripresa del campionato il 13 Giugno

Al termine dell'assemblea di Lega Serie A si è deciso, all'unanimità, di voler terminare la stagione corrente.Questo il comunicato ufficiale: *"L'Assemblea della Lega Serie A si è riunita questa mattina con tutte le Società presenti e collegate in video conferenza. Il Presidente Paolo Dal Pino ha riportato in riunione quanto espresso ieri sulla disponibilità a un dialogo col Governo in ottica costruttiva e collaborativa, ottenendo su tale posizione la piena condivisione da parte di tutte le Società".*

è stato, inoltre, presentato un **protocollo** sulla ripresa del campionato (non sugli aspetti medici ma logistici) e un paio di bozze del nuovo calendario. Al momento, secondo Sky Sport, pare sia emersa la data del **13 giugno** . Fondamentale, in tal senso, l'incontro per il protocollo medico per la ripresa degli allenamenti. Qualora il Governo dovesse accettarlo darebbe il via libera definitivo.

Nel frattempo i presidenti della Regione Emilia-Romagna e della Regione Campania hanno dato il via alla ripresa degli allentamenti nelle rispettive regioni. Dal 4 Maggio **Spal**, **Sassuolo**, **Bologna, Parma e Napoli** riprenderanno ad allenarsi.

Ne abbiamo parlato qui.

> *Serie A: club di Emilia Romagna e Napoli si alleneranno dal 4 Maggio*

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Castrovilli: "Sarebbe un sogno seguire l'esempio di Antognoni"

Castrovilli: "Sarebbe un sogno seguire l'esempio di Antognoni"

Il centrocampista italiano della Fiorentina **Castrovilli** ha rilasciato un'intervista al Corriere dello Sport Stadio, nella quale esprime tutta la sua gioia di esser stato rimosso dal mercato dal presidente Commisso. Il numero 8 viola è seguito con attenzione da tutti i più importanti club italiani, che vedono in lui il prototipo del centrocampista moderno: abile con il pallone tra i piedi, capace di interrompere le azioni avversarie e dotato di grande tempismo nell'inserimento. Ecco una parte dell'intervista di Gaetano Castrovilli:

Riguardo la certezza di rimanere a Firenze, dopo che il presidente Commisso lo ha praticamente tolto dal mercato:

"E' bellissimo, mi stimola a dare sempre di più. Ho sentito grandissimo appoggio fin dal primo giorno, da parte del presidente e della società. Hanno creduto in me e lo si è capito anche dal prolungamento di contratto (2024). Ringrazio tutti, da Commisso ma senza dimenticare i direttori, Barone e Pradè, fino all'ultimo che ci lavora. Ora tocca a me ripagare la loro fiducia".

Essere accostato ad Antognoni è più un onore o un onere?

*“Entrambi. Vivendo Firenze, ho imparato perfettamente cosa rappresenta **Antognoni** per i fiorentini e per arrivare a quello che lui ha dato alla città c’è ancora tanta strada da fare. Avere un rapporto diretto, confrontarmi con lui mi motiva a crescere sempre di più. Sarebbe un sogno poter realizzare quello che lui ha fatto, con la maglia della Fiorentina e della Nazionale“.*

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l’intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!